

Lump Sum – Una scelta credibile per la previdenza – La posizione della Fisac CGIL, senza ambiguità

www.fisacbancaditalia.it

Nel confronto sulla Lump Sum non tutte le posizioni sono uguali.

C'è chi si limita a rivendicazioni generiche e chi, come la **FISAC CGIL**, porta avanti da anni una proposta **chiara, strutturale e finanziata**.

Siamo l'unico sindacato che oltre ad affermare apertamente che la Lump Sum **deve essere incrementata** indica **con precisione dove reperire le risorse**.

Lo diciamo oggi, ma soprattutto **lo diciamo da tempo**: questa posizione è chiara, netta e certificata **dal 21 febbraio 2017**.

La Lump Sum non può essere simbolica: perché?

Perché deve servire a qualcosa: deve essere uno strumento capace di incidere davvero sul **divario previdenziale che penalizza i colleghi assunti dopo il '93**, non una misura di facciata né una redistribuzione che non lascia traccia nel tempo. Senza risorse vere, la Lump Sum rischia di diventare una semplice partita di giro: utile per i titoli dei volantini, inutile per le pensioni future.

Una proposta concreta, non uno slogan

La proposta della FISAC CGIL parte da un dato oggettivo: nel bilancio della Banca d'Italia esistono risorse destinate al personale che **producono utili eccedenti e oggi restano inutilizzate**.

Il Fondo TQP continua a crescere, pur riducendosi – in virtù di un processo inarrestabile – la platea dei beneficiari. Una parte degli utili annuali non è necessaria a coprire gli accantonamenti previdenziali e può essere **gradualmente destinata alla Lump Sum**, attraverso il Fondo Oneri per il Personale con un meccanismo win/win. In pratica una soluzione equa e strutturale in cui vincono tutti.

In questo modo si ottengono risorse **certe, stabili e garantite, senza toccare i diritti dei colleghi pre '93 e senza introdurre nuovi costi per la Banca**.

Tenere insieme le generazioni

Questa proposta va oltre una contrapposizione sbagliata e pericolosa. Non mette giovani contro meno giovani e non chiede sacrifici a nessuno. Utilizza in modo coerente risorse nate per il personale, riequilibrando in maniera progressiva una disegualianza evidente. È così che la Lump Sum diventa un vero **viatico previdenziale** per i colleghi post '93.

Un percorso costruito nel tempo, da condividere insieme

Oggi il tema della Lump Sum è finalmente al centro del confronto.

Ed è un bene: significa che una questione decisiva sta ricevendo l'attenzione che merita per il futuro

previdenziale di tante colleghe e tanti colleghi.

La FISAC CGIL ha avviato e sostenuto da anni questa battaglia, quando non era scontato farlo, mettendo sul tavolo documenti, numeri e proposte concrete.

Siamo orgogliosi di questo lavoro perché nasce da serietà e responsabilità verso chi verrà dopo di noi.

Allo stesso tempo, crediamo che su un tema così importante **serva un fronte ampio e determinato**: più energie e più voci rafforzano la trattativa e aumentano le possibilità di ottenere risultati veri.

Siamo disponibili a lavorare con tutti, senza farci trascinare in **polemiche strumentali** né in una logica di contrapposizione simbolica. La Lump Sum non è un terreno di propaganda o di proselitismo: **è una questione concreta che riguarda il futuro delle colleghe e dei colleghi e che si affronta e si vince costruendo proposte serie e responsabili** non con annunci o slogan.

Roma, 16 gennaio 2026

La Segreteria Nazionale